

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Sardegna

ALLEGATO 7 al Disciplinare di Gara

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

art. 26 comma3-ter del d.lgs. n.81/2008

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016,
volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione
Regionale Sardegna dell'INPS»**

1. Introduzione	4
2. Accessi	6
2.1 Modalità di accesso, riconoscimento e registrazione del personale degli appaltatori che accede alla sede/unità operativa	6
2.2 Circolazione interna	6
2.3 Assegnazione aree di lavoro e introduzione di macchine e attrezzature	6
2.4 Requisiti per l'autorizzazione all'accesso negli stabili delle attrezzature di lavoro dell'appaltatore (conformità legislativa, regolarità delle verifiche periodiche ecc.)	6
3. Organizzazione interna del Committente.....	7
3.1 Nominativo dei referenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per i lavori da eseguire	7
3.2 Tipologia e modalità delle attività di verifica espletate dal personale del Committente sulle attività degli appaltatori	7
3.3 Modalità e periodicità delle riunioni di coordinamento (iniziali e periodiche)	7
4. Alimentazione energia.....	8
4.1 Informazioni inerenti agli impianti esistenti (tipologia, posizione ecc.): elettrico, idraulico (acqua, scarichi ecc.), aria compressa ecc.	8
4.2 Indicazione dei punti di consegna e modalità/procedure di utilizzo di energia elettrica, di acqua, di aria compressa, ecc.	8
4.3 Planimetria riepilogativa dei precedenti punti	8
5. Attività lavorative.....	9
5.1 Indicazione delle aree di lavoro assegnate all'impresa esterna/lavoratore autonomo.....	9
5.2 Modalità per effettuare la segregazione/separazione delle aree di lavoro (area dell'unità operativa, del committente e delle aree degli appaltatori)	9
5.3 Misure preventive e protettive richieste agli appaltatori	9
5.4 Sistemi di autorizzazione e di controllo dei lavori (permessi di lavoro ecc.).....	10
6. Sostanze e preparati pericolosi	11
6.1 Norme per l'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi (bombole per ossitaglio, solventi per grassaggio, oli lubrificanti, sostanze chimiche detergenti, sanificanti, igienizzanti, ecc.) introdotte nell'unità operativa dagli appaltatori	11
7. Subappalto	11
8. Oneri della sicurezza	11

1. Introduzione

Il presente documento ha lo scopo di gestire/ridurre i rischi indotti dalla contemporanea presenza di personale dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e di altre imprese/lavoratori autonomi che operano per conto di essa relativamente all'espletamento del servizio di vigilanza oggetto dell'appalto.

Esso riguarda un contratto di servizio commissionato da soggetto diverso dai vari datori di lavoro INPS delle diverse sedi della direzione regionale Sardegna presso cui sarà effettivamente eseguito il servizio di vigilanza oggetto dell'appalto.

A tale scopo il presente D.U.V.R.I. è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del d.lgs. 81/2008 mediante la definizione valutativa dei rischi e delle interferenze standard che si prevede possano interessare il servizio di vigilanza in oggetto.

Esso delinea le modalità inerenti gli accessi, l'organizzazione interna del committente, le riunioni di coordinamento, gli impianti esistenti e i relativi punti di consegna, i rischi presenti nelle aree di lavoro assegnate all'imprese/lavoratori autonomi, le misure preventive e protettive richieste, le norme per l'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi.

Il singolo datore di lavoro INPS presso il quale deve essere eseguito il servizio di vigilanza avrà cura, prima dell'inizio dell'esecuzione, di integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi oggetto del servizio e con gli effettivi soggetti, sia dell'appaltatore che della stazione appaltante, coinvolti nella cooperazione per la conduzione in sicurezza delle attività.

L'integrazione dovrà essere sottoscritta per accettazione dall'esecutore e costituirà integrazione degli atti contrattuali.

L'attività di vigilanza oggetto dell'appalto è previsto sia realizzata nelle sedi della direzione regionale Sardegna indicate nell'Allegato 8 al Disciplinare e sarà condotta secondo le disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

Inoltre, il presente documento intende rappresentare una unica sintesi dell'attività che di seguito si riassumerà brevemente e che si intende svolgere in una serie di stabili INPS sul territorio.

Poiché l'organizzazione INPS prevede una pluralità di c.d. Datori di Lavoro e di c.d. RSPP legati al singolo sito geografico, e poiché le opere di cui al presente documento coinvolgono una pluralità di siti geografici, ognuno con le proprie specificità, i propri rischi e le proprie problematiche legate all'interferenza di lavorazioni concorrenti, ogni sito geografico predisporrà la propria specifica documentazione, dedicata alle caratteristiche del singolo sito e sottoscritta dai seguenti attori:

per conto INPS:

- Datore di Lavoro locale

- RSPP locale INPS

per conto dell'Impresa Appaltatrice:

- Responsabile locale dell'Impresa (funzionario/dipendente della ditta appaltatrice o rappresentante di ditta in ATI o rappresentante di ditta subappaltatrice)

Resta inteso che tutti i documenti stilati in sede locale costituiscono parte integrante di un unico documento generale, di cui il presente documento costituisce a sua volta la parte generale ed introduttiva.

Il presente documento generale è sottoscritto dai seguenti attori:

per conto INPS:

- Il Committente
- Il Responsabile dei Lavori / RUP

per conto dell'Impresa Appaltatrice:

- Il Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice

Resta inteso infine che gli originali della documentazione locale saranno custoditi in originale nei singoli siti di intervento, a disposizione delle Autorità di Controllo, congiuntamente alla copia del presente documento generale.

L'originale del documento generale, congiuntamente alle copie dei documenti locali, sarà custodito nella documentazione di appalto presso la Direzione Generale dell'Istituto nazionale della Previdenza Sociale.

2. Accessi

2.1 Modalità di accesso, riconoscimento e registrazione del personale degli appaltatori che accede alla sede/unità operativa

Al momento dell'ingresso in ogni sede/unità operativa, farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento e seguire le indicazioni impartite da responsabile preposto.

Esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento contenente le proprie generalità e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore .

2.2 Circolazione interna

È obbligatorio seguire le indicazioni impartite dai componenti locali dell'Ufficio della Direzione dei Lavori e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.

2.3 Assegnazione aree di lavoro e introduzione di macchine e attrezzature

L'assegnazione delle aree di lavoro e il benessere delle macchine e delle attrezzature che possono essere introdotte deve avvenire previa autorizzazione dei componenti locali dell'Ufficio della Direzione dei Lavori.

2.4 Requisiti per l'autorizzazione all'accesso negli stabili delle attrezzature di lavoro dell'appaltatore (conformità legislativa, regolarità delle verifiche periodiche ecc.)

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (DPR 459/96) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (DM 329/04...)

3. Organizzazione interna del Committente

3.1 Nominativo dei referenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per i lavori da eseguire

Il referente aziendale per il controllo dell'attività è il componente locale dell'Ufficio della Direzione dei Lavori; tale referente verificherà che vengano eseguite correttamente e costantemente le misure individuate per eliminare i rischi da interferenza.

3.2 Tipologia e modalità delle attività di verifica espletate dal personale del Committente sulle attività degli appaltatori

Periodicamente saranno svolte da personale incaricato dal Committente delle Verifiche Ispettive Interne per il controllo delle condizioni di sicurezza all'interno dell'area oggetto dell'appalto; nel caso in cui si riscontreranno delle Non Conformità (NC) sarà cura dell'appaltatore, con eventuale ausilio del Committente, porvi rimedio nei tempi e nelle modalità previste da quest'ultimo.

Se le richieste, formalizzate, verranno disattese sarà facoltà del Committente bloccare ogni lavorazione a rischio fintanto che non vengano ripristinate le condizioni di sicurezza.

3.3 Modalità e periodicità delle riunioni di coordinamento (iniziali e periodiche)

Periodicamente, e in funzione della complessità del lavoro da svolgere, saranno indette delle riunioni di coordinamento locali ed eventualmente generali a livello centrale di reciproca informazione alle quale ogni ditta appaltatrice/lavoratore autonomo è obbligata a partecipare.

Tali riunioni saranno effettuate come minimo:

a inizio lavori;

in caso di insorgenza di nuove interferenze;

in caso di insorgenza di nuovi rischi indotti.

L'inizio lavori presso ogni singolo sito geografico sarà comunque subordinato alla prima riunione di coordinamento per la condivisione del presente documento allegato al contratto d'appalto;

Per la loro formalizzazione/verbalizzazione sarà usato il "Verbale di Riunione di Coordinamento".

4. Alimentazione energia

4.1 Informazioni inerenti agli impianti esistenti (tipologia, posizione ecc.): elettrico, idraulico (acqua, scarichi ecc.), aria compressa ecc.

Le informazioni minime per gli impianti esistenti saranno erogate in sede di prima riunione di coordinamento locale alla quale ogni appaltatore è obbligato a presenziare.

In ogni caso è fatto divieto assoluto agire di propria iniziativa su interruttori di impianti elettrici, saracinesche e/o valvole di impianti idraulici, pneumatici,...

4.2 Indicazione dei punti di consegna e modalità/procedure di utilizzo di energia elettrica, di acqua, di aria compressa, ecc.

Le informazioni minime per l'utilizzo delle fonti di energia saranno erogate in sede di prima riunione di coordinamento locale alla quale ogni appaltatore è obbligato a presenziare.

In ogni caso è consentito collegare attrezzature elettriche solo a prese-spina facenti parte dell'impianto elettrico, e aver cura di utilizzare solo prolunghe precedentemente visionate e ritenute idonee dalla Direzione dei Lavori.

Lo stesso dicasi per collegamenti a impianti idraulici, gas, pneumatici.

È fatto divieto assoluto ripristinare fonti di energia su impianti ove è segnalata con opportuna cartellonistica una manutenzione in atto.

4.3 Planimetria riepilogativa dei precedenti punti

Si rimanda alle indicazioni da impartire in sede locale.

5. Attività lavorative

5.1 Indicazione delle aree di lavoro assegnate all'impresa esterna/lavoratore autonomo

Si rimanda alle indicazioni che verranno impartite in sede locale.

Inoltre:

- ✓ tutte le macchine/attrezzature saranno conformi alla normativa vigente,
- ✓ tutti gli impianti hanno subito le verifiche periodiche previste;
- ✓ i dipendenti dell'INPS sono soggetti a Sorveglianza Sanitaria in ottemperanza alla normativa vigente e a quanto stabilito dal Medico Competente aziendale;
- ✓ i dipendenti dell'Appaltatore ed i lavoratori autonomi hanno l'obbligo di utilizzare idonei DPI in funzione della mansione che assolvono e dei rischi specifici dell'area cui operano.

Infine, i rischi sono stati valutati come indicato dalla normativa vigente cogente e volontaria (norme UNI, EN, ISPESL, di buona tecnica, ...).

5.2 Modalità per effettuare la segregazione/separazione delle aree di lavoro (area dell'unità operativa, del committente e delle aree degli appaltatori)

Si rimanda alle indicazioni che verranno impartite in sede locale.

L'eventuale segregazione delle aree di lavoro interessate, e le relative modalità, saranno definite in sede di prima riunione di coordinamento locale alla quale ogni appaltatore/lavoratore autonomo è obbligato a presenziare.

Di regola, la segregazione viene realizzata utilizzando idonee barriere di separazione.

5.3 Misure preventive e protettive richieste agli appaltatori

Si rimanda alle indicazioni che verranno impartite in sede locale.

Le misure minime richieste agli appaltatori sono:

- a. In linea di principio e salvo eccezioni autorizzate dal Componente Locale della Direzione dei Lavori, le maestranze dovranno eseguire tutte le lavorazioni in ambienti circoscritti e protetti;
- b. l'obbligo di utilizzare i DPI in funzione della mansione svolta, dei rischi specifici indotti dall'area in cui operano;
- c. il rispetto delle indicazioni di avvertimento, divieto, prescrizione, emergenza presenti, dei segnali acustici, lampeggianti e della segnaletica indicatrice dei percorsi;

- d. il rispetto, per quanto non specificamente indicato per la circolazione all'interno delle aree, delle regole del Codice della Strada;
- e. attenersi alle indicazioni del personale preposto per ogni operazione non pianificata;
- f. presentarsi in condizioni psico-fisiche idonee (ovvero non aver assunto bevande alcoliche e/o sostanze stupefacenti) e mantenerle durante il periodo di permanenza all'interno dell'unità operativa;
- g. limitare la permanenza presso l'area di competenza assegnata per il tempo necessario ad effettuare le relative operazioni;
- h. accertarsi che durante lo svolgimento dell'attività nell'area di pertinenza sia presente solo personale autorizzato;
- i. leggere attentamente, ed eventualmente applicare per quanto di competenza, il Piano di Emergenza e di Evacuazione fornito in copia dalla Committenza.

5.4 Sistemi di autorizzazione e di controllo dei lavori (permessi di lavoro ecc.)

In funzione della complessità degli appalti saranno, eventualmente, predisposti dei sistemi di autorizzazione al lavoro le cui modalità saranno illustrate in sede di riunione di coordinamento locale.

6. Sostanze e preparati pericolosi

6.1 Norme per l'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi (bombole per ossitaglio, solventi per grassaggio, oli lubrificanti, sostanze chimiche detergenti, sanificanti, igienizzanti, ecc.) introdotte nell'unità operativa dagli appaltatori

L'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi introdotte dagli appaltatori dovranno essere effettuate secondo la normativa vigente, le norme di buona tecnica.

Ulteriori eventuali modalità di gestione delle sostanze pericolose saranno evidenziate in sede di riunione di coordinamento.

Per la formalizzazione/verbalizzazione delle decisioni concordate verrà utilizzato il "Verbale di Riunione di Coordinamento" in sede locale.

7. Subappalto

Nel caso di sub-appalti (regolarmente autorizzati secondo le procedure previste), il RUP rimane a disposizione delle ditte appaltatrici anche per fornire, se necessarie, ulteriori informazioni ad integrazione di quelle già trasmesse.

8. Oneri della sicurezza

I costi per la sicurezza afferenti alle interferenze sono stimati complessivamente nella misura pari a € 11.856,88 (Euro unicimilaottococinquantasei/88) IVA esclusa, secondo la ripartizione di dettaglio per ciascuna attività riportata nella sottostante tabella.

Rif.	Tipologia servizio	Importo del servizio soggetto a ribasso	Oneri di sicurezza stimati per interferenze non soggetti a ribasso	Valore complessivo del servizio
A	Vigilanza fissa	€ 3.646.180,47	€ 8.299,82	€ 3.654.480,29
B	Vigilanza saltuaria in zona	€ 447.425,17	€ 592,84	€ 448.018,01
C	Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza	€ 62.223,83	€ 592,84	€ 62.816,67
D	Noleggio periferica di collegamento	€ 5.673,28	€ 1.185,69	€ 6.858,97
E	Intervento su allarme	€ 47.951,85	€ 1.185,69	€ 49.137,54
Totali		€ 4.209.454,60	€ 11.856,88	€ 4.221.311,48

Tali costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso di gara, ai sensi dell'art. 26 comma 5 del d.lgs. N. 81/2008.

(luogo),

(data)

Firma

Il Committente INPS

(D.ssa Cristina Deidda)

Firma

Il Responsabile dei Lavori / (RUP) INPS

(.....)

Firma

Il Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice

(.....)
